

CURIA MERCATORUM
CENTRO DI MEDIAZIONE ED ARBITRATO
Associazione Riconosciuta

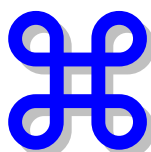
Iscritta al n.23 del Registro degli Organismi
deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma
dell'art. 38, D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 5,

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER CONCILIATORI CAMERALI

**“LA GESTIONE DEL RAPPORTO
CON I CONSULENTI DELLE PARTI”**

8 E 9 OTTOBRE 2009

*organizzato con il contributo scientifico
di*



ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & R.C.

Formazione e consulenza in Alternative Dispute Resolution Methods

CURIA MERCATORUM

CENTRO CRISTALLO, VIA ROMA 4 - LANCENIGO DI VILLORBA, TREVISO

La conciliazione delle controversie civili e commerciali è argomento oggi più che mai sotto l'attenzione di tutti. Il legislatore italiano e l'Unione Europea hanno riconosciuto un'importanza rilevante a questo strumento di composizione alternativa delle controversie negli ultimi anni, come si evince dalle numerose normative emanate in materia.

La Direttiva europea 2008/52/CE da un lato, e la riforma del diritto societario, con una dettagliata previsione in materia, dall'altro, sono gli esempi più recenti e significativi.

Da ultimo, con la recente approvazione della legge 69/2009 contenente (art. 60) la delega al Governo per la regolamentazione della conciliazione in materia civile e commerciale, il legislatore ha voluto conferire ulteriore rilievo all'istituto prevedendone una sua disciplina più organica.

PARTECIPANTI

Il corso di aggiornamento risponde alla necessità-opportunità per i conciliatori iscritti negli elenchi degli organismi di conciliazione camerale, di seguire un percorso di formazione continua come stabilito da Unioncamere Nazionale quale presupposto imprescindibile per la permanenza nei detti elenchi.

Esso è rivolto a conciliatori che abbiano già frequentato il corso base, di 32 ore oltre 4 ore di valutazione finale, ed almeno un corso di aggiornamento.

Il numero dei partecipanti è limitato al fine di assicurare un'efficace azione didattica.

La quota di partecipazione comprende il materiale didattico, i coffee break e il pranzo di lavoro presso la sede dell'iniziativa.

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso di formazione è rivolto all'analisi del rapporto con i consulenti delle parti ed ha i seguenti obiettivi:

- Acquisire abilità nella gestione delle interazioni con i consulenti delle parti durante la mediazione
- Ottimizzare la qualità e l'efficacia del proprio comportamento comunicativo in relazione alle parti e ai loro consulenti
- Conoscere e applicare a situazioni concrete le tecniche per superare le difficoltà che si possono presentare durante la gestione della procedura di mediazione.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia formativa prevede il coinvolgimento diretto di tutti i partecipanti in esercitazioni e simulazioni di casi pratici, al fine di sperimentare direttamente, sotto la supervisione dei docenti conciliatori esperti nella materia, le tecniche apprese.

Durante i corsi i docenti utilizzano per le simulazioni i casi elaborati dagli stessi sulla base di controversie reali, con ampio spazio dedicato all'utilizzo di casi di *role playing* e di materiale audiovisivo.

A questo scopo saranno proposte ai partecipanti esercitazioni pratiche e simulazioni guidate nei settori di specializzazione maggiormente richiesti nel territorio di riferimento.

La metodologia utilizzata è particolarmente efficace: la parte teorica verrà presentata a supporto di quella pratica per affinare le abilità dei conciliatori.

DURATA

Il corso avrà una durata di 12 ore, di cui 4 dedicate alla valutazione finale.

PROGRAMMA

Giovedì 8 Ottobre

I MODULO: 4 ORE (9.00 - 13.00)

- La gestione delle interazioni con i consulenti delle parti:
- Le difficoltà più frequenti che si possono presentare durante la mediazione in presenza dei consulenti delle parti. Le situazioni temute. Il ruolo del mediatore.

Pausa caffè

- La gestione delle situazioni difficili: collera, aggressività e indifferenza
- Strumenti per avviare un rapporto di collaborazione con i consulenti delle parti durante la mediazione. Il ruolo dei professionisti.

Pranzo di lavoro

II MODULO: 4 ORE (14.00 - 18.00)

- Analisi della dinamica della mediazione in modalità interattiva: rassegna e pratica di ogni fase della procedura con diversi livelli di complessità e scenari.

Pausa caffè

- Analisi delle difficoltà emerse e chiusura dei lavori

Venerdì 9 Ottobre

III MODULO: VALUTAZIONE (9.00 - 13.00)

Il sistema di valutazione predisposto dall'Associazione Equilibrio rispetta i parametri formativi adottati da Unioncamere Nazionale e permette di avere una più completa informazione sulle competenze e conoscenze della persona valutata.

Si compone di due parti, una teorica e una pratica:

Parte teorica: consiste in un test *multiple choice* che contiene domande sugli aspetti teorici affrontati.

Parte pratica: consiste nella partecipazione dei conciliatori a sessioni simulate basate su casi reali.

DIRETTRICE DIDATTICA,

AVV. ANA UZQUEDA

Direttrice Didattica dell'Associazione Equilibrio & R.C. di Bologna.

Docente presso il Master organizzato dall'Università di Barcellona, Spagna, in "Gestión y Resolución de Conflictos. Mediación. Especialización en conflictos públicos" dal 2002.

Docente e coordinatrice di "Tecniche di Conciliazione" nei due Master di I livello in Procedure Stragiudiziali di Risoluzione delle Controversie, organizzati dall'Università di Siena (2003-2007).

Docente nei corsi di Conciliazione commerciale organizzati a Lugano, Svizzera, dalla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (dal 2003), dove inoltre svolge attività di supervisione dei conciliatori commerciali.

DOTT. MORIS FACCHINI

Docente e conciliatore presso l'Associazione Equilibrio per le controversie commerciali, ambientali e urbanistiche.

Esperto valutatore di conciliatori per enti pubblici e privati.

Conciliatore presso i Centri di Mediazione dei Comuni di Bologna, Quartiere Saragozza, e dei Comuni di Cento, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Crespellano, Castenaso, Ozzano, San Pietro in Casale, Pieve di Cento, Castel Maggiore, San Giorgio di Piano, Cento e Ferrara, per citarne solo alcuni.